Istituto Comprensivo Statale
Giorgio Perlasca
Via Matteotti, 35 | 20010 Bareggio (MI)
Tel +39 02 90 27 951

email: miic86700t@istruzione.it
pec: miic86700t@pec.istruzione.it
C.F.: 82004830152
C.M.: MIIC86700T
C.U.F.: UFVJEA

CARTA DEI SERVIZI 2025-2028

Approvata
dal Collegio Docenti del 30/06/2026
e
dal Consiglio di Istituto del 30/06/2026

CARTA dei SERVIZI 2025-2028
ICS “G.PERLASCA” di Bareggio (MI)

I. IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L’Istituto "Giorgio Perlasca" è un Istituto Statale Comprensivo, verticalizzato per effetto del dimensionamento (DPR 233/98) dall’anno scolastico 2000/01, in cui sono presenti: la scuola dell’Infanzia, la scuola Primaria, la scuola Secondaria di primo grado.

Dall’anno scolastico 2012-2013, per effetto del dimensionamento disposto dalla legge 111/2011 che prevedeva Istituti Comprensivi con un minimo di 1000 alunni, l’Istituto è costituito dai seguenti plessi:

- via Matteotti, 35 - Scuola Secondaria di primo grado “E.De Amicis”
  Il plesso di via Matteotti 35 ospita l'ufficio del Dirigente Scolastico e la segreteria dell'istituto
- via M.te Grappa - Scuola Secondaria di primo grado distacc. “E.De Amicis”
- via Mirabello, 15 - Scuola Primaria “C.Collodi”
- via Matteotti, 31 - Scuola Primaria “G.Rodari”
- via S. Pertini 6/5 - Scuola dell’Infanzia “B. Munari”
- via Gallina - Scuola dell’Infanzia “R.Levi-Montlcini”

ANALISI DELLA SITUAZIONE NELLA QUALE OPERA L'ISTITUTO

L’Istituto Giorgio Perlasca è un Istituto Statale Comprensivo Verticalizzato, che riunisce in sé i tre segmenti del primo ciclo di Istruzione e, dall’anno 2012-2013, per effetto del dimensionamento disposto dalla legge 111/2011, tutte le realtà scolastiche presenti sul territorio di Bareggio.

Il nostro comune, che dista 17 Km dal centro di Milano, si trova su un asse di sviluppo forte quale la SS.11 ed è perciò soggetto a forti pressioni insediative. Dagli anni ’80 la popolazione ha continuato a crescere ad un ritmo sempre più consistente; il passaggio da un’economia agricola ad una più massiccia presenza industriale non solo ha prodotto modificazioni sociali importanti, ma ha anche inciso profondamente sulla forma urbana.

Fino agli anni '50 Bareggio è una realtà agricola con corti e cascine, i cui abitanti sono prevalentemente occupati nel settore primario; dagli anni '60 il paese comincia a subire una costante evoluzione, che progressivamente sposta la popolazione dalle periferie al centro e le campagne lasciano sempre più posto
all'insediamento di fabbriche. In quegli anni, il boom demografico coincide con il boom industriale, e Bareggio, come tanti altri centri dell'hinterland milanese, si prepara ad accogliere i primi flussi migratori.

Mentre gli anni '60 sono caratterizzati dall'arrivo di immigrati soprattutto dal Nord Est e dal Sud Italia, che approfittano del sempre maggior fabbisogno di manodopera nelle nuove realtà industriali del paese, attualmente Bareggio ospita una nutrita presenza di stranieri: cinesi, sudamericani (soprattutto ecuadoregni e peruviani) e rumeni, che in poco tempo hanno superato il numero dei senegalesi, degli egiziani e degli albanesi, protagonisti delle ondate migratorie dei primi anni '80.

La popolazione, negli ultimi anni, in conseguenza degli intensi flussi migratori, è quindi cresciuta fino ad oltre le 17.000 unità; è da sottolineare soprattutto l'aumento degli ultrasessantenni: sovente gli anziani rivestono una notevole importanza anche per il ruolo di supporto che, da nonni, offrono ai genitori, i quali, nella maggior parte dei casi, sono impiegati entrambi al di fuori del comune nei settori secondario e terziario (settore, quest'ultimo, che ha registrato il proprio incremento a Bareggio a partire dagli anni '80). Tale situazione porta molte famiglie ad avere la necessità di una scuola dell'infanzia e primaria con tempi lunghi, comprensivi di pre-scuola e post-scuola organizzati dal Comune, necessità che diminuisce alla secondaria, anche per il fatto che la gran parte dei ragazzi è impegnata in attività pomeridiane extrascolastiche.

FINALITÀ EDUCATIVE

L'Istituto Perlasca imposta la sua azione formativa con lo scopo di favorire lo sviluppo armonico di tutte le dimensioni della persona umana, così che l'alunno possa diventare un cittadino responsabile, capace di agire adattandosi al
cambiamento continuo in atto nella società odierna. L'azione educativa avviene all'interno di un rapporto positivo tra l'alunno e l'insegnante, che attua quotidianamente gli interventi ritenuti idonei a favorire una autonoma capacità critica e una serena partecipazione alla vita scolastica e sociale,

diventandone il punto di riferimento sicuro. I docenti si prefiggono di: valorizzare le potenzialità e le capacità individuali, considerando ogni alunno come essere unico e irripetibile. A questo scopo si ritiene che la presenza delle diverse identità culturali debba trasformarsi in una opportunità per tutti affinché la conoscenza e l'integrazione della nostra e delle altre culture sia frutto di confronto continuo. L'attenzione al singolo rende la scuola particolarmente sensibile alle situazioni di disagio, attivando percorsi utili al successo formativo. L'accoglienza di alunni con disabilità comporta l'allestimento di un ambiente educativo in grado di considerare la diversità come risorsa per tutti. La continuità educativa tra i diversi ordini di scuola permette al bambino di collegare il cammino che ha già fatto con quello che deve ancora percorrere.

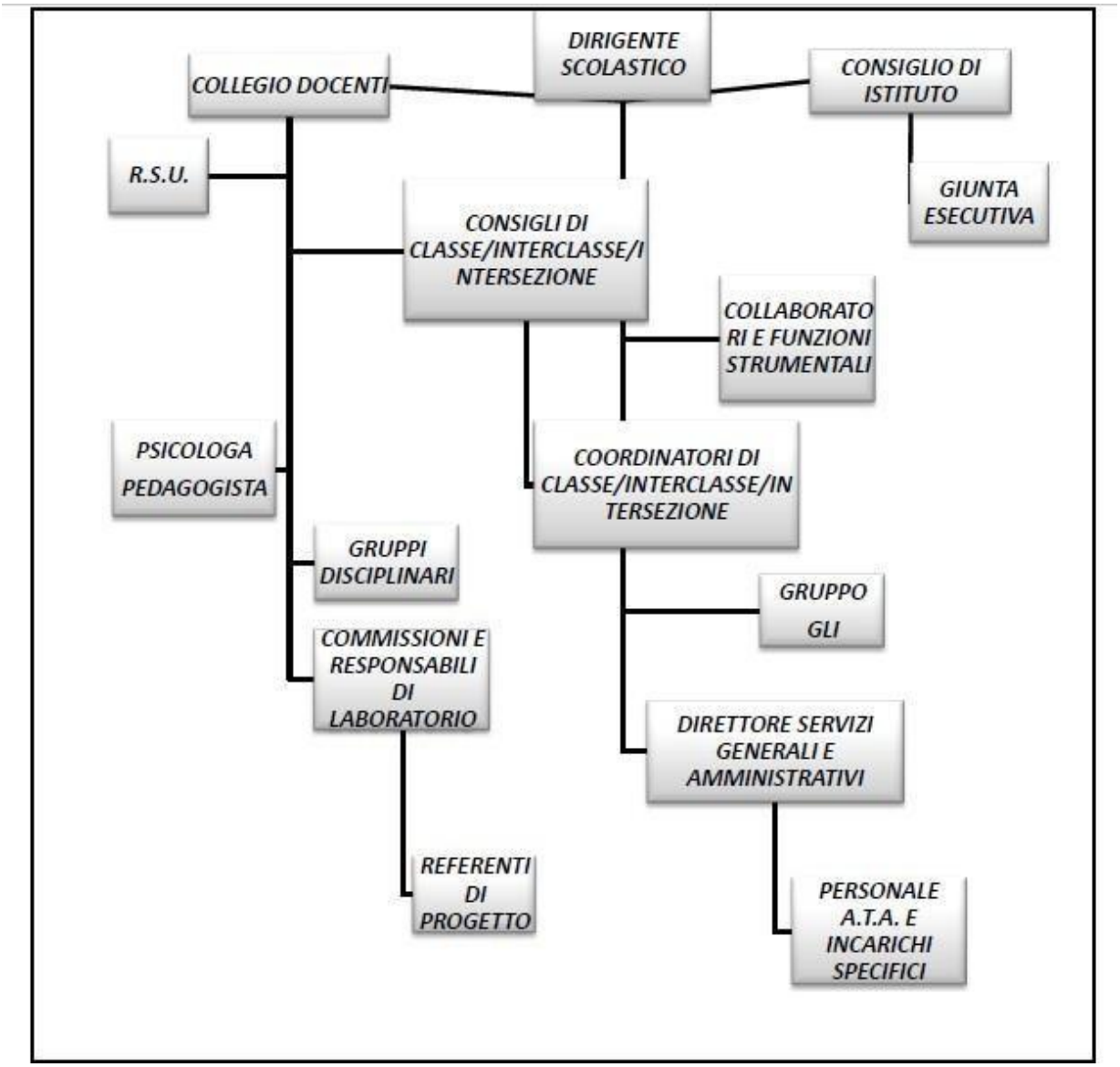
- educare alla comprensione delle regole del vivere e del convivere, largamente condivise dalla comunità, per promuovere comportamenti adeguati ad una nuova cittadinanza,in cui ciascuno trovi un ruolo positivo e partecipativo.

- educare alla pace e alla solidarietà attraverso percorsi didattici diversificati in relazione all'età, che aiutino gli alunni a costruire e consolidare, nella scuola e fuori, atteggiamenti di rispetto, fiducia e accettazione dell'altro.

- educare al rispetto dell'ambiente, attraverso attività finalizzate alla conoscenza dei gravi problemi ambientali che affliggono il pianeta, affinché gli alunni acquisiscano comportamenti utili per una migliore qualità di vita.

II. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

RISORSE UMANE



RISORSE STRUTTURALI

Scuola dell'Infanzia

- Aule didattiche
- refettorio/zone pranzo
- spazi laboratoriali per attività artistico – manuali
- giardino esterno attrezzato
- spazi per attività di piccolo gruppo
- spazio comune per attività ludica/motoria
- aula "magica" per attività multidisciplinari
- biblioteca (Munari)

Scuola Primaria

- aule per l'insegnamento tutte dotate di LIM o Digital Board
- palestra
- refettorio
- impianto sportivo
- laboratorio per attività multimediali (informatica, lingue, …)
- biblioteca
- auditorium (plesso di S. Martino)
- laboratori per attività tecnico – artistico - manuali
- aula polifunzionale
- aule sostegno

Scuola Secondaria

- aule per l'insegnamento tutte dotate di LIM o Digital Board
- palestra
- impianto sportivo
- laboratorio di informatica
- laboratori per attività artistico – manuali
- laboratorio scientifico

- aula polifunzionale
- biblioteca
- auditorium (plesso di S.Martino)
- aule di musica (3)
- giardino esterno

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie di cui dispone la scuola sono costituite da:

1. finanziamenti ordinari assegnati dal Ministero dell'Istruzione sulla base di parametri fissi
2. finanziamenti del M.I. per la realizzazione dell'autonomia
3. fondi assegnati dall'Ente locale per il diritto allo studio
4. contributi derivanti dal contributo volontario dei genitori e su iniziativa di privati
5. fondi europei.

Le suddette risorse sono utilizzate per l'attuazione dei progetti attinenti all'offerta formativa e alla gestione didattico/amministrativa. Il relativo monitoraggio è effettuato dalle apposite commissioni e dagli organi collegiali preposti.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico viene stabilito sulla base delle indicazioni della Regione Lombardia per quanto riguarda l'inizio e il termine delle lezioni, la chiusura nel periodo natalizio e pasquale.
Il Consiglio di Istituto, poi, nei limiti di quanto possibile adegua il calendario alle esigenze della scuola e del territorio.

III. CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI

(criteri di accoglimento delle domande di iscrizione in ordine di priorità)

SCUOLA DELL'INFANZIA

1 - Bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico per cui si chiede l'iscrizione

a) Bambini residenti nel comune di Bareggio, iscritti entro la data fissata per la scadenza delle iscrizioni:

- inserimento bambini con disabilità e casi particolari
- età anagrafica dei bambini: 5-4-3 anni
- bambini che abbiano nucleo familiare composto da un unico genitore
- bambini con fratelli che frequentano l'istituto
- bambini con entrambi i genitori lavoratori.

b) Bambini non residenti nel comune di Bareggio, iscritti entro la data fissata per la scadenza delle iscrizioni:

- casi particolari di bambini con documentazioni di enti certificati
- età anagrafica dei bambini: 5-4-3 anni
- bambini che abbiano nucleo familiare composto da un unico genitore
- bambini con fratelli che frequentano l'istituto
- bambini con entrambi i genitori lavoratori
- bambini che abbiano già avviato (anche altrove) la frequenza a scuola

c) Bambini residenti per trasferimento in corso d'anno, con priorità per quelli con disabilità e già scolarizzati.

d) Bambini residenti nel comune di Bareggio con presentazione della domanda d'iscrizione non nei termini previsti.

LISTA D'ATTESA: nel caso di iscrizioni in numero superiore ai limiti di accoglienza fissati dal DVR, verrà stilata una lista d'attesa che terrà conto di tutti i criteri sopra individuati e verrà pubblicata per tempo allo scopo di consentire soluzioni alternative alle famiglie interessate.

2 - Bambini anticipatari

L'ammissione di bambini anticipatari, che compiono i 3 anni dopo il 31 dicembre dell'anno scolastico per cui si chiede l'iscrizione e comunque non oltre il termine del 30 aprile è condizionata:

- dalla disponibilità dei posti e dall'esaurimento di eventuali liste di

attesa dei bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre dal fatto che le due scuole dell'infanzia dell'Istituto dispongono di locali e dotazioni idonee, sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, solo per l'accoglienza di bambini dotati dell'autonomia richiesta per partecipare alle attività didattiche proprie della scuola dell'infanzia (autonomia dal punto di vista del controllo sfinterico, del sonno e dell'alimentazione) e pertanto non può essere efficacemente realizzato un progetto educativo che tenga conto di esigenze particolari proprie di bambini di età inferiore.

- dall'accoglienza del progetto educativo, presente da anni presso l'Istituto, che prevede l'accoglienza dei bambini anticipatari – autonomi - solo a partire dalla seconda settimana del mese di gennaio
- dalla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti di sezione, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza, a prescindere dalla data di nascita.

Criteri di precedenza in caso di lista d'attesa per l'accoglienza di bambini anticipatari, ossia che compiono i 3 anni dopo il 31 dicembre e comunque entro il termine del 30 aprile:

- inserimento bambini con disabilità e casi problematici
- bambini che abbiano nucleo familiare composto da un unico genitore
- bambini con fratelli che frequentano l'istituto
- bambini con entrambi i genitori lavoratori.

Si sottolinea inoltre che:

- la mancata frequenza scolastica del bambino da settembre al 30 ottobre senza adeguato documento giustificativo determina l'annullamento della domanda d'iscrizione
- in presenza di lista d'attesa, le assenze prolungate per oltre 30 giorni devono essere preventivamente comunicate per iscritto e autorizzate dal Dirigente scolastico per consentire il mantenimento del posto.
- Per i bambini che restano assenti per oltre 30 giorni consecutivi senza darne comunicazione o che non riprendono la frequenza entro i termini stabiliti, dopo un sollecito alla ripresa dell'attività didattica, è prevista la decadenza dal servizio (cancellazione).

Fratelli e GEMELLI:
Gli insegnanti hanno il compito di crescere ed educare i propri allievi come

individui unici, nel rispetto della personalità di ciascuno, nel riconoscimento degli specifici talenti, nella considerazione delle personali esigenze, affinchè ciascuno sviluppi la propria identità. In caso di fratelli o gemelli, il criterio generale dell'Istituto è di tenerli separati, per offrire loro l'opportunità di sentirsi individui unici, consentendo loro quella differenziazione che li rende irripetibili e originali. Salvo situazioni particolari, pertanto, salvo esplicita e motivata richiesta dei genitori, i fratelli, gemelli o no, verranno collocati in classi diverse.

Opzioni tempo scuola: la scuola dell'infanzia offre da anni il tempo scuola di 40 ore (08,00-16,00); potranno essere attivati tempi scuola differenti saranno attivate solo alla costituzione di una classe (minimo 18 iscritti) e della disponibilità dei docenti, senza creare perdenti posto.

Il numero delle classi richieste dall'Istituto dovrà essere confermato e concesso dal Ministero della Pubblica Istruzione.
Attualmente sono presenti 7 sezioni per plesso. L'iscrizione ad un plesso non può ritenersi vincolante e, pertanto, per una equa distribuzione degli allievi per sezione potrà essere disposto, dopo avere consultato la famiglia e avere valutato tutte le possibili soluzioni, lo spostamento di piccoli allievi da un plesso all'altro.

Ai sensi della normativa vigente, le famiglie dei bambini nati entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento possono anticipare l'iscrizione alla suola primaria prima del compimento dei 6 anni di età. Ciò premesso, nel mese di ottobre precedente al compimento dei 5 anni di età del bambino per cui è possibile anticipatare l'eiscrizione alla scuola dell'obbligo, la famiglia si impegnerà ad effettuare la scelta tra mantenere il bambino nella fascia d'età in cui sarà collocato (mezzano) o farlo passare alla fascia successiva (grandi), nella prospettiva dell'inserimento alla scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA

Alunni residenti nel comune di Bareggio

Vengono accolti prioritariamente gli alunni residenti nelle aree di competenza dei rispettivi plessi scolastici.

In caso di esubero di richieste:

- gli alunni verranno invitati a trasferirsi nel plesso scolastico con posti disponibili
- verranno spostati d'ufficio coloro che risiedono nell'area più vicina al plesso scolastico con posti disponibili.

In caso di mancanza di posti gli alunni residenti verranno accolti secondo le seguenti priorità:

- alunni con disabilità certificate da centri istituzionalmente riconosciuti
- alunni affidati ad un solo genitore
- presenza di fratelli o sorelle frequentanti una delle scuole dell'Istituto
- alunni che hanno frequentato le scuole dell'infanzia nel nostro Istituto

Alunni non residenti nel comune di Bareggio

Verranno accolti secondo i seguenti criteri:

- alunni con disabilità certificate da centri istituzionalmente riconosciuti
- presenza di fratelli o sorelle frequentanti l'Istituto
- alunni che hanno frequentato la scuola dell'infanzia vicino al plesso scolastico richiesto
- sorteggio in base ai posti disponibili tra i bambini soggetti all'obbligo scolastico

Opzioni tempo scuola: la scuola primaria offre il tempo scuola di 40 ore (08,30-16,30); potranno essere attivati tempi scuola differenti solo alla costituzione di una classe (minimo 15 iscritti) e della disponibilità dei docenti senza creare perdenti posto.

Il numero delle classi richieste dall'Istituto dovrà essere confermato e concesso dal Ministero.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Alunni residenti nel comune di Bareggio

Vengono accolti prioritariamente gli alunni residenti nelle aree di competenza delle rispettive sedi scolastiche.

In caso di mancanza di posti gli alunni residenti verranno accolti secondo le seguenti priorità:

- alunni con disabilità certificate da centri istituzionalmente riconosciuti
- alunni affidati ad un solo genitore
- presenza di fratelli o sorelle frequentanti una delle scuole dell'Istituto
- alunni che hanno frequentato le scuole primarie nel nostro Istituto.

Gli alunni non residenti nel comune di Bareggio verranno accolti secondo le seguenti priorità:

- alunni con disabilità certificate da centri istituzionalmente riconosciuti
- alunni affidati ad un solo genitore
- presenza di fratelli o sorelle frequentanti la scuola Primaria o Infanzia dell'Istituto.
- alunni che hanno frequentato le scuole primarie dell'Istituto

Nel caso in cui si verifichino situazioni di mancanza di spazi tali da compromettere il progetto educativo (superamento di n.26 alunni per classe) e/o sia necessario un minor affollamento nella classe per la presenza di alunni con disabilità, si potrà procedere allo spostamento degli alunni da una sede all'altra secondo le seguenti priorità:

- per libera scelta espressa dal genitore
- alunni non residenti nel comune
- vicinanza abitativa alla sede scolastica NON di appartenenza (mappa di Bareggio) con esclusione degli alunni che abbiano fratelli o sorelle frequentanti la sede richiesta.

Precisazioni

Richiesta per il tempo scuola prolungato

Potrà essere attivato solo con il numero minimo di alunni necessario per formare una classe sulla base delle risorse di organico provinciali/regionali.

La frequenza al tempo prolungato è obbligatoria per il triennio.

Assegnazione della seconda lingua straniera

L'opzione di scelta non è inserita nel modello di iscrizione e verrà assegnata esclusivamente sulla base dei criteri di formazione delle classi. E' fatta salva la possibilità delle famiglie di esprimere eventuali desiderata prima della formazione delle classi che potranno essere accolte se coerenti con la equilibrata formazione delle classi stesse o in presenza di condizioni familiari che siano determinanti.

Il numero delle classi richieste dall'Istituto dovrà essere confermato e concesso dal Ministero.

IV. CRITERI FORMAZIONE DELLE CLASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

- segnalazioni fornite dalle educatrici degli asili nido
- equilibrio tra maschi e femmine, fra le diverse fasce d'età e alunni stranieri
- inserimento di fratelli in sezioni diverse
- preferenze segnalate dai genitori che hanno avuto in passato un altro figlio frequentante la sezione richiesta (opzione non vincolante)
- problematiche particolari sottoposte alla valutazione del dirigente
- non inserimento di figli/ parenti dei docenti nelle sezioni di servizio del genitore/parente
- equa distribuzione degli studenti non avvalentisi dell'IRC atta a favorire la formazione di piccoli gruppi per l'eventuale svolgimento del progetto relativo all'attività alternativa
- equa distribuzione degli alunni stranieri.

SCUOLA PRIMARIA

- osservazione e valutazione delle segnalazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia
- considerazione delle indicazioni provenienti dai docenti dell'infanzia in seguito all'attivazione del progetto IPDA o dal neuropsichiatra/psicologo intervenuto
- equilibrio fra maschi e femmine
- equo inserimento degli alunni con disabilità
- presenza, per quanto possibile, di almeno due alunni provenienti dalla stessa sezione di scuola dell'infanzia

- non inserimento di figli/ parenti dei docenti nelle sezioni di servizio del genitore/parente.
- equa distribuzione degli studenti non avvalentisi dell'IRC atta a favorire la formazione di piccoli gruppi per l'eventuale svolgimento del progetto relativo all'attività alternativa
- equa distribuzione degli alunni stranieri.

SCUOLA SECONDARIA

- equa distribuzione dei maschi e delle femmine
- equa distribuzione di alunni delle cinque fasce di preparazione (basso – medio basso- medio – medio altro – alto) come segnalate dalla scuola primaria, al fine di ottenere gruppi classe eterogenei e quindi classi tra loro equilibrate
- valutazione delle informazioni provenienti dagli insegnanti della scuola Primaria
- inserimento degli alunni con disabilità e con una certificazione DSA in gruppi classe formati tenendo in considerazione i suggerimenti dei docenti della scuola primaria e/o del neuropsichiatra/psicologo di riferimento
- distribuzione equilibrata di alunni stranieri non italofoni di recente immigrazione
- presenza di almeno due alunni provenienti dalla stessa classe della scuola Primaria
- possibilità di inserimento dei fratelli minori in sezioni frequentate dai fratelli maggiori
- non inserimento di figli/ parenti dei docenti nelle sezioni di servizio del genitore/parente
- definizione della sezione operata dal DS in considerazione dei casi noti meritevoli di attenzione (es francese per presenza di alunni di origine francofona) o con sorteggio alla presenza del presidente del CDI per l'abbinamento dei gruppi classi alle sezioni
- equa distribuzione degli studenti non avvalentisi dell'IRC atta a favorire la formazione di piccoli gruppi per l'eventuale svolgimento del progetto relativo all'attività alternativa e per una efficace individuazione dei docenti da dedicare al progetto
- ripetenti: si ritiene preferibile reinserirli nella sezione di precedente appartenenza per garantire la continuità con i docenti e per i libri di testo. Eventuale diversa volontà va espressa dai genitori in forma scritta.
- equa distribuzione degli alunni stranieri.

La scelta del tempo scuola (tempo ordinario – tempo prolungato) è effettuata all'atto dell'iscrizione e ha validità per la durata dell'intero triennio.

Per tutti gli ordini di scuola Fratelli e GEMELLI:

Gli insegnanti hanno il compito di crescere ed educare i propri allievi come individui unici, nel rispetto della personalità di ciascuno, nel riconoscimento degli specifici talenti, nella considerazione delle personali esigenze, affinchè ciascuno sviluppi la propria identità. In caso di fratelli o gemelli, il criterio generale dell'Istituto è di tenerli separati, per offrire loro l'opportunità di sentirsi individui unici, consentendo loro

quella differenziazione che li rende irripetibili e originali. Salvo situazioni particolari, pertanto, salvo esplicita e motivata richiesta dei genitori, i fratelli o i gemelli, verranno collocati in classi diverse.

La preferenza dei genitori per l'inserimento dei gemelli (o fratelli) nella stessa classe, verrà valutata attentamente, tenendo primariamente conto delle esigenze educative e del benessere degli alunni.

FORMAZIONE CLASSI PRIME

Scuola Secondaria di I°

Schema di calcolo del punteggio per garantire un'equa formazione delle classi.

TOTALE ALUNNI: MASCHI e FEMMINE)

LIVELLO		PUNTEGGIO
ACD	(**) n.alunni =	
BES	(*) n.alunni =	
DSA	(*) n.alunni =	
ADHD	(*) n.alunni =	
BASSO	(2p.) n. alunni =	
MEDIO BASSO	(3 p.) n. alunni =	
MEDIO	(4 p.) n. alunni =	
MEDIO ALTO	(5 p.) n. alunni =	
ALTO	(6 p.) n. alunni =	
TOTALE		

RICHIESTE DI CAMBIAMENTO DI PLESSO O DI CLASSE

L'assegnazione alla classe, non può essere oggetto di modifica salvo che per gravi e comprovate ragioni che saranno valutate dalla Commissione formazione classi e dal Dirigente.

Per le classi successive alla prima, i cambiamenti di classe e/o di plesso sono da considerarsi eccezionali e possono avvenire, di norma, solo a inizio anno scolastico su richiesta scritta dei genitori, debitamente motivata al Dirigente Scolastico pervenuta al termine dell'anno scolastico precedente.
In caso di dubbi o perplessità, dopo aver sentito il team/cdc di provenienza, sarà chiamato ad esprimersi il collegio docenti.

Nel caso in cui si verifichino situazioni di mancanza di spazi tali da compromettere la sicurezza, si prevede lo spostamento di alunni in numero adeguato dal plesso di San Martino a quello di Bareggio, e viceversa, secondo i criteri approvati dal Consiglio d'Istituto e cioè:

- scelta spontanea del genitore
- proposta alla famiglia di cambio per gli alunni non residenti nel comune
- vicinanza abitativa alla sede scolastica non di appartenenza (mappa di Bareggio) con esclusione degli alunni che abbiano fratelli frequentanti il plesso richiesto.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Il **Dirigente Scolastico** riceve i genitori previo appuntamento.

La segreteria, presso la sede di Bareggio, via Matteotti 35, è aperta LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ dalle 11.30 alle 14.00
MARTEDÌ, GIOVEDÌ dalle 8.30 alle 10.00.

I **docenti della scuola Secondaria di I Grado** ricevono su appuntamento al mattino in giorni calendarizzati, secondo un orario prestabilito che viene annualmente comunicato in ragione dell'orario di servizio e in momenti collettivi pomeridiani calendarizzati e resi noti sul Piano Annuale delle Attività. Su richiesta, il colloquio potrà avvenire in meet (videochiamata su piattaforma istituzionale).
I **docenti della scuola Primaria** ricevono in giorni calendarizzati e su appuntamento.
I **docenti della scuola dell'Infanzia** ricevono in giorni calendarizzati e su appuntamento.

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

Tutte le informazioni riguardanti l'Istituto Comprensivo Statale Perlasca sono reperibili sul sito **www.icsperlasca.edu.it** .

I canali di comunicazione scuola-famiglia sono individuati nel Registro Elettronico Axios e nella piattaforma Google Suite For Education.

All'iscrizione o successivamente all'avvio dell'anno scolastico ogni bambino/allievo verrà dotato di una email istituzionale e ad ogni genitore verranno assegnate delle credenziali di accesso al registro elettronico, dove vengono riportate tutte le comunicazioni.